

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N.220

N.221

DALLE DIOCESI ITALIANE

28 Febbraio 1954

ADRIA. =

ha svolto la consueta attività di vigilanza sopra le pubblicazioni e gli spettacoli.

ASCOLI PICENO. =

si è occupata specialmente di stampa periodica, di cinematografi, di ritrovi pubblici e di compagnie di rivista.

BOLOGNA. =

Ha seguito da vicino l'attività del teatro di rivista ed ha esercitato un'attività di vigilanza sopra le pubblicazioni, che offendono la morale.

GARIATI. =

che si preoccupava specialmente della proiezione di film vietati ai minori ha avuto dal Segr.to Generale direttive sulla linea da seguire.

CASALE MONFERRATO. =

annuncia la costituzione della locale sezione dell'Associazione Nazionale del buon costume ed attività svolta dal Segr.to dioc.no in ordine alla stampa, alla repressione dello smercio di materiale fotografico immorale ed alla proiezione di film vietati ai minori.

CESENA. =

E' stato nominato Direttore del Segr.to per la Moralità l'Avv.Samuele Andreucci, Via Albertini N.1, Cesena (Forlì).

FOLIGNO. =

Ha segnalato alla locale Autorità di P.S. pubblicazioni sequestrate tuttora in vendita, pubblicità sconveniente ed inadempienza da parte dei gestori di sale cinematografiche in ordine alle pellicole vietate ai minori.

GENOVA. =

ha svolto notevole ed intelligente attività in vari settori, che interessano il costume.

MANFREDONIA. =

Il Presidente diobisano dell'A.C. comunica la nomina a Direttore del locale Segretariato per la Moralità del Signor Antonio Moscatelli - Via Arcivescovado, 14 - Manfredonia (Foggia).

PADOVA. =

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no per la Moralità il Sig.Col.Emilio Schiano - Via S.Maria in Vanzo N.35.

PALERMO. =

Una nutrita relazione della Direttrice del Segr.to dioc.no informa degli sforzi fatti e dei risultati ottenuti per dare al Segr.to stesso un'efficiente struttura e delle attività svolte nei settori della stampa, dello spettacolo (cinema teatro), della spiaggia e della moda femminile.

PAVIA. =

Fra le molteplici iniziative, di cui è ricca la relazione del Segr.to dioc.no segnaliamo in modo particolare una festiciola per gli edicolanti della città, organizzata allo scopo di avvicinare una categoria che svolge un'attività così importante, e non raramente preoccupante, in ordine alla morale.

Il Segr.to dioc.no ha anche disposto per la costituzione in ogni parrocchia di un Segr.to per la moralità, formato di tre persone, che si interessano di specifici settori del costume.

POTENZA. =

Ha svolto un'attività di vigilanza sopra le pubblicazioni.

TRIESTE. =

occupandosi di pubblicazioni pornografiche, ha curato che il problema venisse agitato anche sulla stampa locale e presentato ad alti Magistrati.

UDINE. =

oltre la vigilanza sulle pubblicazioni, ha seguito con attenzione l'attività del teatro di rivista, inviando opportune relazioni sulle Compagnie. Il Segr.to Gen.le ha dato consigli in merito.

VENEZIA. =

ha svolto una molteplice ed assidua attività nei vari settori dell'azione morale. Segnaliamo in particolare: omaggio di Vangeli ai Commissariati di P.S., incontri all'Istituto Rieducazione Minorenni, organizzazione di lancio di modelli estivi, segnalazioni di stampa ritenuta offensiva della morale, ecc.

VERONA. =

ha segnalato numerose pubblicazioni immorali, che sono state sequestrate. Ha pure richiamato l'attenzione della P.S. sopra manifesti ritenuti offensivi della pubblica decenza.

NOTIZIE DALL'ESTERO

COSTA RICA. =

CONTRO L'IMMORALITA' DELLA RADIO E DEI CALENDARI MURALI

Il Ministro dell'Interno ha ammonito severamente le Stazioni Radio costaricane affinché si faccia più attenta l'osservanza delle norme legislative che riguardano la proibizione di argomenti volgari ed indecenti nei programmi. Nella sua circolare il Ministro ha affermato tra l'altro che "le famiglie e la società devono essere protette da una tal sorta di abusi".

Nello stesso tempo si apprende che la Suprema Corte di Giustizia ha ordinato la rimozione di calendari murali che riproducevano illustrazioni indecenti. Il provvedimento è stato ottenuto dopo le pressioni fatte in tal senso verso le autorità da parte della Associazione per la Famiglia e l'Insegnamento. (NC)

INIZIATIVE INTERNAZIONALI. =

A Parigi si è tenuta nella prima decade di febbraio la prima Conferenza Internazionale Cattolica della Televisione, cui hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni televisive di 14 paesi. "LE FIGARO" ha sottolineato il successo della Conferenza scrivendo: "Siamo felici di constatare che, grazie agli sforzi di Padre Pichard e della sua organizzazione, i cattolici hanno potuto, su di un piano nazionale ed internazionale, prendere un posto importante per delle trasmissioni di qualità".

A Ginevra avrà luogo dall'8 al 26 marzo l'ottava sessione ordinaria della "Commissione sulla condizione della donna" presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

CINEMATOGRAFIA. =

L'UNITA' del 7/2 deplora che la Direzione generale della cinematografia abbia imposto alcuni tagli al film "HA BALLATO UNA SOLA ESTATE", che nell'edizione svedese presenta senza voli di sorta la ragazza protagonista e fa del pastore un personaggio falso ed antipatico.

IL QUOTIDIANO del 3/2 a proposito del film DONNE PROIBITE scrive che "osso rientra nella specie dei lavori dove il male è mostrato nella sua piena virulenza senza indicarne le cause o suggerirne rimedi."

RIVISTA DEL CINEMATOGRAFO di febbraio ha un notevole articolo, anticipato anche da L'OSSERVATORE ROMANO del 5/2, sull'attuale crisi morale del cinema.

L'UNITA' del 21/2 ha annunciato con evidente compiacimento che Zampa si accinge a girare un film il cui soggetto è tolto dal romanzo di Moravia "LA ROMANA", che è la storia di una prostituta. Ed è anche questa un'ennesima conferma della crisi morale, che affligge il cinema italiano, che "sta scivolando sempre più - come ammette lo stesso Chiarini - verso l'attrazione da fiera".

CONTROLLO DELLE NASCITE.-

Si è costituita a Roma ed ha tenuto una prima assemblea un'"Associazione Italiana per l'Educazione Demografica", che si propone di propagandare la limitazione della prole, incominciando a chiedere l'abrogazione dell'art.553 del Codice Penale, che vieta la divulgazione dei mezzi atti a limitare la prole (vedere Relazione N.217 alla voce ANTIPROCREATIVA).

Segnaliamo a questo proposito un importante articolo di Elio Caranti in GIOVENTU', nel quale si afferma che la fecondità non può essere regolata né dal diritto individuale né dal diritto collettivo. La famiglia deve avere il suo spazio vitale ed è solo una migliore distribuzione degli uomini sulla terra che può offrire delle soluzioni a un problema come questo.

MALCOSTUME.-

A Roma e a Cagliari la Squadra del Buon Costume ha compiuto vaste operazioni di rastrellamento.

Ma un malcostume, che imperversa sulla stampa quotidiana o periodica, è quello di speculare sul malcostume e di gettarsi con una avidità da sciacalli sopra qualunque episodio, che possa avere un sia pure lontano sapore di scandalo o intorno al quale lo scandalo si possa artificialmente creare a base di "si dice", "corre voce" e di tutta una fioritura di condizionali e di dubitativi. E basta che una disgraziata abbia venduto la propria dignità ad una persona più o meno nota, perchè le si offrano cospicue somme da parte di giornali e periodici per avere disgustosi "promemoria" e presunte rivelazioni.

Ne L'UNITA' del 28/2 Fausta Cialente deplorava questo malcostume giornalistico a proposito dello scandalo delle "ragazze squillo" e non s'accorgeva di farlo nella sede meno adatta, perchè L'UNITA' (come L'AVANTI!) concedono generosamente le loro colonne alle cronache scandalose. Vedere per es. L'UNITA' del 9/2, dell'11/2 e del 12/2 e L'AVANTI del 24, 25 e 28 febbraio.

PUBBLICAZIONI IMMORALI.-

Il S.Ufficio ha iscritto nell'Indice dei libri proibiti l'opera di Jacqueline Martin "PLENITUDE" Témoignage d'une femme sur l'amour - Editions familiales de France 1951, perchè a sfondo sessuale.

La Questura di Novara ha posto le mani sopra i responsabili di un immondo traffico di pubblicazioni pornografiche, che venivano noleggiate fra studenti non solo a Novara, ma anche a Torino, a Milano, ad Aosta ed a Vercelli, le cui rispettive autorità di polizia hanno collaborato alle indagini. Il turpe materiale entrava clandestinamente dalla Francia, via Modane.

SPETTACOLO.-

L'Azione Cattolica di Brescia ha celebrato il 21/2 in tutta la diocesi la "Giornata dello Spettacolo". LA VOCE DEL POPOLO del 14/2 ha magistralmente preparato l'iniziativa, lanciando il programma: "Ogni cristiano deve attivamente operare perchè il cinema, la radio e la T.V. non divengano strumenti di corruzione, ma servano alla elevazione".

STAMPA.-

Poco da segnalare oltre le cose già dette ad altre voci. La solita "droga" per i palati di gusto grossolano nelle illustrazioni dei giornali del lunedì: per es: ne L'UNITA' del 22/2, ne IL TEMPO dell'1/2, e ne IL MESSAGGERO dell'1,15 (particolarmente deplorabile) e del 22 febbraio.

TEATRO.-

L'UNITA' del 1/2 si scaglia in nome della libertà contro la proibizione della rappresentazione di "Mandragola" a Prato, naturalmente tacendo che nei paesi cattolici il suo cuore non solo il teatro, ma ogni manifestazione d'arte, di cultura o, perfino di religione deve conformarsi alla volontà del dittatore.

IL QUOTIDIANO del 4/2 fa delle riserve di carattere estetico ed anche di ordine morale a "MADE IN ITALY" della Osiris-Macario. Anche IL POPOLO dello stesso giorno

ha fatto delle riserve.

IL POPOLO del 9/2 recensendo PROCESSO DI FAMIGLIA di Diego Fabbri per la penna Carlo Trabucco, così fissa la tesi, evidentemente positiva, del dramma: "I figli vanno alla deriva, perchè la famiglia è inesistente." Ed aggiunge: "Belle la tesi, ma pericolosa la dimostrazione".

TELEVISIONE.

LA FAMIGLIA ITALIANA del 1/2 pubblica la lettera di una mamma, che deplora le teletrasmissioni delle ore 21, alle quali - precisa - "assistono ancora i ragazzi, perchè chi ha in casa un apparecchio televisivo, non può mandare fuori casa i figliuoli a quell'ora e nemmeno mandarli a letto con la forza". Ancora in tesi generale SETTIMANA DEL CLERO di Padova del 7/2 ha riportato dal "Bollettino del Clero Romano" un articolo di mons. Prosperini in polemica con le note affermazioni del Presidente della R.A.I. (vedi Rel.N.217) e nel n° del 14/2 ha pubblicato un secondo articolo a firma don Ermoli Cattoceti, nel quale, si parla dei parroci, per non essere provenuti da altri, "si sono dati subito d'affare per render possibile in parrocchia l'acquisto del televisore" e poi hanno avuto l'amara sorpresa di essersi resi corresponsabili "della diffusione nel cuore delle famiglie, perfino di spettacoli di rivista a cui nessun genitore, anche di media sensibilità morale, porterebbe i suoi figli". Sempre da un punto di vista generale è da segnalare un O.D.G. dell'Unione Uomini della Parrocchia di S.Teresa al Corso d'Italia in Roma.

Sono numerosi anche gli interventi per qualche particolare trasmissione. Segnaliamo le gravi riserve fatte da IL QUOTIDIANO nella rubrica "Guida del teleamatore" su ANTOLOGIA DEL BUONUMORE, NON TI CONOSCO PIU', DOMENICA DI UN FIDANZATO, GIOVENTU' PERDUTA, L'INAFFERRABILE DODICI, ecc. "Il Telecritico" deplora anche, ed assai giustamente, che le rubriche per ragazzi siano infarcite di avventure "che si traducono in scazzottate, pistolettate e violenze di ogni genere, ivi comprese prepotenze, intimidazioni e ricatti". Una vera scuola di violenza che viene portata in famiglia! A proposito del "tono" della rubrica televisiva "ALBUM PERSONALE", SETTIMANA DEL CLERO del 28/2 scrive: "Non c'è possibilità di dubbio sulla moralità costruttiva di questi Album personali: la carriera di questi esponenti della Rivista italiana non è la più indicata ad insegnare, direbbe il Manzoni, la modestia alle ragazze". E deplora vivamente che nella rubrica stessa il "ciak" di avvio dell'Album personale di Elena Giusti presenti la "diva" coperta del minimo indispensabile per salvarsi dal codice.

Ci auguriamo che l'Ufficio di coordinamento" dell'attività dei cattolici nel settore televisivo, affidato all'Ente dello Spettacolo dell'A.C.I., come annuncia L'OSSERVATORE ROMANO del 13/2 faccia sentire il peso della sua influenza nella televisione italiana.

STAMPA PERIODICA. = Segnalazioni, denunce e sequestri.

ALLEGRO BAZAR N.1 fu segnalato alla Questura di Roma (4/2/54)

BEAUTY PARADE N.1 già sequestrato dalla Questura di Roma (24/1/53), fu nuovamente sequestrato dalla Procura di Verona (1/2/54).

IL CARCIOFO N.1 fu segnalato alla Questura di Roma (3/3/54) dal Segr.to Gen.10 e denunciato alla Procura di Imperia dal Segr.to di Albenga.

EYEFUL (N.2, Ottobre 1953) è stata sequestrata dalla Procura di Milano (18/2/54).

EYEFUL (N.5, Aprile 1954) è pure stata sequestrata dalla stessa Procura stessa data.

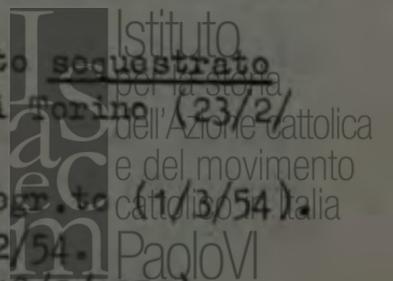
FLIRT (Aprile 1954) segnalato da Verona è stata sequestrata dalla Procura di quella città (6/2/1954).

FOLLIE N.1, (Gennaio 1954), di cui la precedente relazione, è stato sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/1954) e dissequestrato dalla Procura di Torino (23/2/1954).

FOLLIE N.2 è stato denunciato alla Procura di Casale dal locale Segr.to (11/3/54).

GIORNO N.9 è stato segnalato alla Questura di Roma da noi il 27/2/54.

GIRL (febbraio 954) è stato sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/1954).



- GUARIRE n.14 (15/2/54) è stato segnalato alla Questura di Roma e denunciato al Procuratore della Repubblica dal Segr.to di S.Miniato.
- PARIS FROU-FROU n.4, segnalato alla Questura di Roma il 9/2/54, nella stessa data è stato sequestrato dalla Procura di Pisa in seguito a segnalazione del Segr.to locale.
- PARIS FROU-FROU (senza numero) segnalato dal Segr.to di Pisa, fu sequestrato dalla stessa Procura della città (9/2/54).
- SEDUCTION N.1 (gennaio 1954), di cui la precedente relazione, è stato sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/54) e dissequestrato dalla Procura di Torino (23/2/54).
- SERENA N.54 (25/2/54) fu segnalato alla Questura di Roma (22/2/54).
- TAB N.6 (Marzo 54) fu segnalato alla questura di Roma il 5/2/54 e sequestrato dalla Procura di Roma l'8/2/54.
- TABARIN N.1 (gennaio 54) fu segnalato alla Questura di Roma (5/2/54), sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/54) e dissequestrato dalla Procura di Torino il 23/2/54.
- TITTER (aprile 54) fu sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/54).
- UMORISMO PROIBITO N.3 fu sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/54).
- WINK N.3 (dicembre 1953) fu sequestrato dalla Procura di Milano (18/2/54).
- WINK (aprile 1954) in seguito a segnalazione del Segr.to dioc.no fu sequestrato dalla Procura di Verona (6/2/1954).

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI

(Annabella 6,7,8,9; Bella 5,6,7,8; Bolero film 352,353,354,355; Confessori 280,281,282,283; Confidenze 5,6,7,8; Eva 6,7,8,9; Grand Hotel 398,399,400,401; Grandi Firme 226,227,228,229; Grazia 677,678,679,680; Intimità 415,416,417,418; Lei 5,6,7,8; Luna Park 6,7,8,9; Marie Claire 6,7,8,9; Novella 6,7,8,9; Serena 51,52,53,54; Sogno 5,6,7,8; Tipo 5,6,7,8; Vostre Novelle 6,7,8,9;)

Il testo è del solito contenuto: vicende di una sensualità più o meno accesa e situazioni spesso irregolari, gabbellate come "amore"; naturalmente si tratta di "amore" a fior di pelle e che non tocca l'anima.

Le illustrazioni corrispondono a queste concezioni della vita e dell'amore. Più licenziose in ANNABELLA (n.8 e 9), mentre, di solito, è più misurata, BOLERO FILM (352), CONFIDENZE (8), NOVELLA (6), SERENA (51,52,53 e 54), TIPO (7 e 8), LE VOSTRE NOVELLE (6 e 9).

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine illustrato 6,7,8,9; Festival 58,59,60,61; Film d'oggi 5,6,7; Novelle Film 320,321,322,323;)

Nel N.5 di FILM D'OGGI in tema di "Cinema e morale" Giorgio Maria Sangiorgi scrive che "il tutto consentito al divismo, per fini precipuamente pubblicitari e la rincorsa sfrenata alle più vollicatorie sollecitazioni sessuali, sono gli squillanti aspetti esteriori del problema che, nel fondo sostanziale rivela ben altri caratteri deteriori e ripete gli equivoci e le antitesi fra democrazia e demagogia, fra libertà e licenza...". Ciò che dice Sangiorgi del cinema, va detto anche delle pubblicazioni - e sono quasi tutte - che attingono al malsano mondo del cinema e del teatro di rivista, non solo la "materia" di cui riempire le loro pagine, ma anche la loro "ragione di essere". Le copertine a colori sono quasi sempre violentemente morbose e l'interno segue la stessa linea. Illustrazioni più eccitanti in CINE ILLUSTRATO (n.7), FESTIVAL (58,59,60 e 61) e FILM D'OGGI (5,6,7).

SETTIMANALI SATIRICO UMORISTICI

(Calandrino 5,6,7,8; Candido 6,7,8,9; Carambola 1; Carciofo 1; Marc'Aurelio 3,4; Merlo Giallo 409,410,411,412; Selezione Umoristica 3; Settimana Umoristica 1; Supercalandrino

2; Travaso 6,7,8,9; Travasissimo 78;)

Costituiscono ciò che vi è di peggio nell'abbondante fungaia delle pubblicazioni, che fanno brutta mostra di sé nelle edicole e nei chioschi; più ricchi, senza confronto più ricchi di scurrilità, di doppi sensi e di sconcezze, che di umorismo, e frutto di genialità e di intelligenza. Parecchi di questi periodici già sono ricordati nella rubrica "segnalazioni, denunce e sequestri" e ciò dice chiaramente quale sia il loro contenuto; oltre a questi, ricordiamo fra i più deplorabili: BARZELLETTE ATOMICHE (2), BARZELLETTE DI TUTTO IL MONDO (1 e 2), BUONUMORE (febbraio 954); CALANDRINO (5,6,7,8), CARAMBOLA (1), MARCAURELIO (3 e 4), SELEZIONE UMORISTICA (3) sconciissima, la SETTIMANA UMORISTICA (1), SUPERCALANDRINO (2), TRAVASSIMO (febbraio) e TRAVASO tutti i numeri.

VARIETA' E ATTUALITA'

(Attualità 2; Barzellette atomiche 2; Barzellette di tutto il mondo 1,2; Duonumore 2; Crimen 5,6,7,8; Epoca 175,176,177,178; Europeo 6,7,8,9; Follie 2; Giorno 6,7,8,9; Guarire 14; Posta 5,6; Selezione Medica 2; Settimana Incom 6,7,8,9; Settimo Giorno 5,6,7,8; Tabarin 1; Tempo 5,6,7,8; Visto 6,7,8,9;)

Il contenuto è il solito di questi periodici, che badano soltanto a fotografare gli avvenimenti ed a descriverli, senza alcuna preoccupazione di ordine morale, anzi compiacendosi di quelli che hanno sapore scandalistico. Con l'eccelesimo di chi bada soprattutto al successo editoriale informazioni (spesso fantastiche) sopra la salute del Papa e sopra i prigionieri ritornati dalla Russia, o sopra iniziative benefiche o cronache sportive si alternano alle avventure punto "regali" dell'ex re Faruk, ai ricevimenti mondanissimi della cosiddetta "alta" società del vecchio e del nuovo mondo, alle "rivelazioni" delle mantenute, che squadernano con una stomachevole sfrontatezza non solo alla Magistratura, ma anche al pubblico dei rotocalchi, le loro sconce imprese, alle esibizioni di Ava Gardner e di altre "stelle" dello stesso calibro.

Oltre i periodici già ricordati alla voce: "Segnalazioni, denunce e sequestri", meritano ancora riserve gravi per il testo o per le illustrazioni: ATTUALITA' (2), EPOCA (176 copertina), L'EUROPEO (6,7,8), GIORNO (6,7,8), LE ORE (39,40,42 particolarmente crude le pagine di copertina), altrettanto si dica di TEMPO (5,6,7,8). Ancora più provocanti OTTO VOLANTE (3 e 4) e ROSSO E NERO (1).

= o = o = o = o = o = o = o = o = o = o =